



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 10 del 28/08/2017	Oggetto: <i>Analisi delle Problematiche afferenti la Provincia di Vibo Valentia. Determinazioni</i>
---------------------------------------	--

L'anno **duemiladiciassete (2017)** addì **dieci (10)** del mese di **luglio** alle ore **11.30** in Vibo Valentia nella Sala dell'Ufficio di Presidenza, convocato nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale di Vibo Valentia si è riunito in sessione ordinaria.

Risultano presenti all'appello nominativo i Sigg Consiglieri:

Componenti		Presenti	Assenti
1)	Niglia Andrea - Presidente	x	
2)	Cutrullà Giuseppe	x	
3)	De Nardo Tiziana	x	
4)	Fera Pasquale	x	
5)	Grillo Anna	x	
6)	Gugliotta Francesco		x
7)	Lo Bianco Alfredo Antonio	x	
8)	Pellegrino Giuseppe	x	
9)	Ranieli Gian Franco	x	
10)	Rombolà Giuseppe	x	
11)	Schiavello Antonio	x	
TOTALE		10	1

Sono presenti all'appello nominativo, in numero di **10** su **11**, compreso il Presidente **Dr. Andrea Niglia**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, **dr. Giuseppe Corrado**;

Assume la Presidenza il **Presidente Andrea NIGLIA** il quale, constatato che il Consiglio si trova in numero legale dichiara aperta la seduta e relazione ed invita, quindi, il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente dichiara aperta la seduta e fa un breve excursus sulla situazione finanziaria dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia è in stato di dissesto finanziario, attualmente rimarca il Presidente come evidenziato dalla stampa l'Ente è in grave sofferenza, ed oltre a non poter pagare gli stipendi la Provincia non è in condizioni di erogare alcun servizio, con tutte le conseguenze che questo comporta. L'ultimo stipendio pagato è quello di marzo 2017. Le fatture e gli altri debiti finanziati con fondi non a specifica destinazione vengono pagati seguendo l'ordine cronologico. Allo stato sono da pagare tutti i debiti successivi al I trimestre 2015. Si tratta soprattutto di utenze, spese legali, transazioni, fitti passivi e interventi urgenti di manutenzione stradale.

Ribadisce che i bilanci 2014/2015/2016 attualmente non si riescono ad riequilibrare e nei giorni scorsi con proprio decreto n. 4 del 12/07/2017 si è preso atto dell'impossibilità attuale di approvare un bilancio in equilibrio per l'anno 2017.

Il presidente Andrea Niglia ha rappresentato la necessità di far fronte a scuole e strade, rimarcando che dalle relazioni prodotte gli istituti da chiudere sarebbero 33 su 33. Oltre 450 chilometri di arterie subirebbero la stessa sorte.

Attualmente, la situazione finanziaria della Provincia, determina l'impossibilità assoluta ed oggettiva di garantire l'ordinaria e la straordinaria manutenzione degli edifici che ospitano istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente, così come pure di assicurare la prosecuzione delle attività, compatibilmente con le risorse in concreto disponibili, in ossequio alle disposizioni normative;

Né l'atteggiamento di totale chiusura da parte del tesoriere, considerato che le entrate medie mensili dell'ente, sono all'incirca pari alla quota mensile da vincolare per i mutui, favorirà a breve il pagamento di altro stipendio;

Il Presidente ricorda all'assise provinciale delle iniziative cantierizzate quali, la convocazione dell'Assemblea dei Sindaci per il giorno *06 settembre 2017, alle ore 12.00*, presso la sala consiliare della Provincia di Vibo Valentia, per la discussione delle ***Problematiche afferenti la Provincia di Vibo Valentia (Viabilità, Scuole)***, ai sensi del comma 55, art. 1 della Legge n. 56/2014, della riunione odierna indetta con il Presidente della Regione Calabria ed i Consiglieri Regionali vibonesi, e la richiesta formale di un incontro urgente di un Comitato Straordinario per la Sicurezza e l'Ordine pubblico, per

individuare una soluzione concordata anche in relazione alle criticità evidenziate a tutela dell'incolumità dei cittadini e della popolazione scolastica vibonese.

Ricorda ai presenti che sono altresì in atto interlocuzioni con la segreteria del Ministro dell'Interno Minniti e con il sottosegretario On. Bocci, al fine di richiedere un **intervento straordinario** nella prossima Legge di Stabilità che consenta all'Ente di ripianare i disavanzi pregressi e contestualmente contribuisca al ripristino delle somme vincolate utilizzate ai sensi dell'art. 195 del TUEL, detto intervento dovrà consistere in assegnazioni di somme che possa dare la possibilità di accedere a dei mutui finalizzati per finanziare i disavanzi pregressi o anche nella possibilità di rinegoziare i mutui attualmente in essere, nelle more dell'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Il Presidente riferisce ai convenuti che dalla relazione del settore edilizia scolastica emerge che, molti edifici scolastici sono carenti alla vigente normativa antisismica e che la mancanza della copertura finanziaria di almeno due milioni di euro non potrà consentire il corretto svolgimento del prossimo anno scolastico e, quindi, garantire il diritto allo studio a centinaia di studenti, mentre la situazione generale della viabilità, già estremamente critica, è destinata a peggiorare con l'arrivo delle prime piogge in quanto le numerose buche e avvallamenti presenti sul piano viabile diventeranno vere e proprie insidie stradali in quanto nascoste dall'acqua, la mancata pulizia dei fossi di scolo e delle cunette causerà inevitabilmente il trasporto di materiale detritico sulle sedi stradali e si accentueranno ancor più le situazioni di dissesto già presenti.

Il **Consigliere Gian Franco Ranieli** manifesta vicinanza e solidarietà ai dipendenti, ribadendo che tale situazione è stata determinata dalle precedenti Amministrazioni di centrosinistra e da una cattiva gestione della PA. Propone quale forma di protesta il blocco dell'attività della Stazione Unica Appaltante e chiede le dimissioni del Presidente;

Il **Consigliere Giuseppe Rombolà** in considerazione della catastrofica situazione esposta dal Presidente e chiede allo stesso le dimissioni affinché venga sostituito da un Commissario Straordinario che nominato dal Governo si assuma le responsabilità del caso Vibo.

Il **consigliere Giuseppe Pellegrino** espone che la Regione Calabria sta rimediando ai danni prodotti dal Centrodestra - viene contestato dai dipendenti della provincia - prosegue ed invita il Presidente Niglia a continuare nell'azione intrapresa e concordata in sede di pre-consiglio;

Il presidente Niglia ribadisce che proseguirà nell'azione intrapresa proseguendo i contatti con il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria che non ha intenzione di dimettersi, ma garantirà il massimo apporto per la risoluzione della questione Vibo, in quanto le proprie dimissioni non servirebbero a nulla, se non per far arrivare un commissario ordinario che costerebbe alle casse dell'Ente quattromila euro al mese e conferma ai presenti che non ha intenzione di abbandonare la nave che affonda;

Dato atto che, con nota prot. n. 20403 del 23/08/2017 è stata richiesta una relazione ai responsabili dell'Ufficio Tecnico Provinciale Viabilità ed Edilizia Scolastica per l'approfondimento delle criticità relativamente alla viabilità provinciale e alle istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente in tema di sicurezza e costi per la gestione per la manutenzione ordinaria.

Acquisite dai Responsabili di Servizio dell'Ente Provincia, le predette relazioni che si allegano alla presente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 9 (nove) ed contrari n.2 (due) Ranieli Gian Franco e Giuseppe Rombolà;

DELIBERA

- 1) **DI DARE MANDATO** al Presidente della Provincia a proseguire nell'azione intrapresa, contattando le varie autorità istituzionali, affinché vengano superate le effettive criticità relative agli interventi per la mitigazione del rischio che interessano le strade provinciali e le criticità delle scuole superiori in tema di sicurezza, ribadendo la urgente richiesta di necessità da parte del Governo di finanziamenti ad hoc per l'area vibonese e che in caso di risposte negative e/o tardive di adottare i provvedimenti di sospensione delle attività didattiche presso gli istituti di istruzione secondaria individuati nella relazione prodotta dall'Ufficio tecnico settore Edilizia scolastica e la chiusura o limitazione della circolazione delle strade ritenute insicure;
- 2) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Parere ex art. 49 del T.U.EE.LL. n. 267/2000

OGGETTO: *Analisi delle Problematiche afferenti la Provincia di Vibo Valentia. Determinazioni*

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL n. 267 del 18/08/2000.

"La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";

Vibo Valentia 28/08/2017



Il Segretario Generale
Dr. Giuseppe Corrado

DEL CHE E' VERBALE

IL PRESIDENTE

Dott. Andrea Niglia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Corrado

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia certifica che la presente deliberazione inizia oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Vibo Valentia per 15 giorni.

Vibo Valentia, li 08/09/2017



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Corrado